

INDICE

Prefazione. Il nodo critico dell'etica dell'informazione (<i>Massimo Durante</i>)	XI
Introduzione	XVII
1. L'etica nel quadro della rivoluzione dell'informazione	1
1.1 Introduzione: la situazione iperstorica	4
1.2 L'era dello zettabyte	6
1.3 Le ICT come tecnologie riontologizzanti	8
1.4 L'infosfera globale: come l'informazione sta diventando il nostro ecosistema	11
1.5 La metafisica dell'infosfera	14
1.6 La svolta informativa come quarta rivoluzione	20
1.7 L'evoluzione degli inforg	22
1.8 Conclusioni	25
2. Che cosa è l'etica dell'informazione?	29
2.1 Introduzione: un modello unitario di etica dell'informazione	30
2.2 Prima fase: l'EI come etica delle risorse informative	32
2.3 Seconda fase: l'EI come etica dei prodotti informativi	35
2.4 Terza fase: l'EI come etica dell'ambiente informativo	37
2.5 Quarta fase: l'EI come macroetica	39
2.6 Conclusioni	43
3. L'etica dell'informazione come etica ambientale	45
3.1 Introduzione: il problema della fondazione	46
3.2 La macroetica classica e i problemi etici delle ICT	52
3.3 Un modello informativo di macroetica	57

3.4 Dall'etica informatica all'etica dell'informazione	62
3.5 L'etica dell'informazione come teoria ontocentrica e orientata al paziente	64
3.6 L'aspetto normativo dell'etica dell'informazione: quattro principi etici	72
3.7 L'etica dell'informazione come macroetica	78
3.8 Analisi dei casi: tre esempi	87
3.9 Conclusioni	93
4. Il valore intrinseco dell'infosfera	97
4.1 Introduzione: il modello d'azione morale orientato all'oggetto	98
4.2 Il ruolo dell'informazione nell'etica	108
4.3 L'analisi assiologica dell'informazione	113
4.4 Cinque obiezioni	131
4.5 Conclusioni	145
5. La moralità degli agenti artificiali	149
5.1 Teorie standard <i>vs</i> teorie non standard degli agenti e pazienti	151
5.2 Che cosa è un agente?	155
5.3 Che cosa è un agente morale?	169
5.4 La moralità priva di stati mentali (<i>mindless</i>)	171
5.5 La soglia della moralità	178
5.6 Una concreta applicazione	180
5.7 Il vantaggio di estendere la classe degli agenti morali	186
5.8 Conclusioni	189
6. I valori costruttivisti dell' <i>homo poieticus</i>	193
6.1 Introduzione: macroetica reattiva e proattiva	194
6.2 La portata e i limiti dell'etica della virtù come etica costruttivista	197
6.3 Perché l'EI non può basarsi sull'etica della virtù	201
6.4 Ecoipoiesi	204
6.5 La poiesi nell'infosfera	205
6.6 L' <i>homo poieticus</i>	215
6.7 Conclusioni	219
7. Il male artificiale	223
7.1 La natura del male	224
7.2 Non sostanzialismo: un'interpretazione deflattiva dell'esistenza del male	228

7.3 L'evoluzione del male e il problema della teodicea	231
7.4 Il male artificiale	234
7.5 Conclusioni	241
8. La natura informativa dell'io	245
8.1 Introduzione: Platone e il problema del carro alato	247
8.2 L'egologia e le sue due branche	250
8.3 Egologia come individuazione sincronica	253
8.4 Un'ipotesi conciliante: il modello a tre membrane	258
8.5 Le ICT come tecnologie dell'io	264
8.6 La logica della realizzazione	270
8.7 Dall'egologia all'ecologia dell'io	272
8.8 Conclusioni	272
9. La moralità distribuita	275
9.1 Introduzione: l'idea di base della moralità distribuita	276
9.2 Il vecchio scenario etico senza moralità distribuita	277
9.3 Il nuovo scenario etico con la moralità distribuita	281
9.4 Alcuni esempi di moralità distribuita	285
9.5 La grande sfida: sfruttare il potere della MD	288
9.6 La moralità distribuita e l'infraetica abilitante	291
9.7 Conclusioni	295
10. Etica globale dell'informazione	299
10.1 Dalla globalizzazione all'etica dell'informazione	300
10.2 Globalizzare l'etica	305
10.3 Etica della comunicazione globale <i>vs</i> etica dell'informazione globale	306
10.4 L'etica dell'informazione globale e il "problema del leone"	307
10.5 L'etica globale dell'informazione e i suoi vantaggi	309
10.6 Il costo di un'etica dell'informazione globale: l'ipotesi del trust ontico	312
10.7 Conclusioni	316
11. In difesa dell'etica dell'informazione	321
11.1 Introduzione: rivolgersi agli scettici	322
11.2 L'EI è un'etica delle notizie	323
11.3 L'EI è troppo riduttiva	325
11.4 L'EI non indica quali informazioni costituiscono un individuo	326

11.5 La de-antropocentrizzazione del discorso etico è erronea	330
11.6 L'EI è inapplicabile	333
11.7 L'EI è supererogatoria	334
11.8 L'EI è ipermoralista	336
11.9 La misura del valore morale intrinseco dell'EI non è sufficientemente chiara e specifica	338
11.10 L'inferenza dell'EI del valore morale dal rispetto morale non è corretta	339
11.11 L'argomento negativo dell'EI relativo all'intrinseco bene morale dell'Essere non è corretto	341
11.12 La pretesa dell'EI di essere universale non è chiara ed è potenzialmente contraddittoria	342
11.13 L'egualitarismo dell'EI non è sostenibile	346
11.14 L'EI commette una fallacia naturalistica	348
11.15 La concezione dell'EI del valore intrinseco non è corretta	349
11.16 L'EI è controintuitiva	350
11.17 L'adozione del LdA dell'EI è erronea	352
11.18 L'interpretazione degli agenti artificiali come agenti morali autonomi è erronea	353
11.19 L'EI è troppo conservatrice	354
11.20 L'EI è panteistica e panpsichista	354
11.21 Conclusioni	356
 Bibliografia	 359
Elenco delle sigle	381
Indice dei nomi	383